

NotaPollino



CONSERVATORIO
STATALE DI MUSICA
CESARE POLLINI
PADOVA

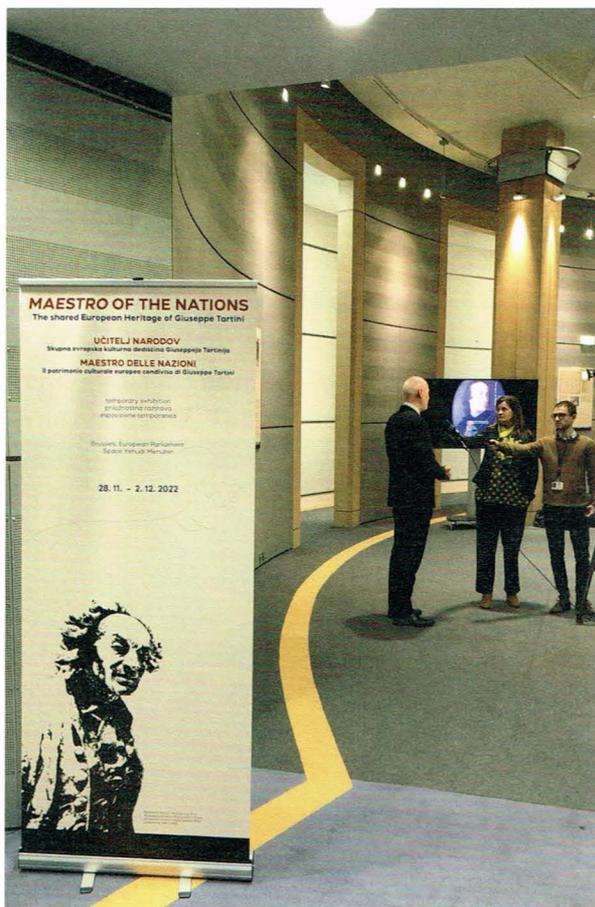


A LEZIONE DAI GIGANTI

Philippe Graffin e Michel Dalberto intervistati al "Pollini"

All'interno: approfondimenti e recensioni, tutti i nuovi docenti del Conservatorio, i concerti in arrivo.

Numero 6
Gennaio/Febbraio 2023
Periodico del Conservatorio
"Cesare Pollini" di Padova



Maestro of the nations, Bruxelles

me di 26 concerti in trasmissione manoscritta (quasi tutti inediti) a Federico Lanzillotti che dedica alle otto Sinfonie autentiche (o Sonate a quattro) un volume fitto di novità derivanti da ricerche originali su questo repertorio. All'attenzione propriamente musicologica si accompagna quella di taglio storico-culturale dato che Tartini fu uno dei più prolifici teorici di musica del suo secolo e forse il meno letto dato che le sue ambiziose riflessioni fra acustica e filosofia hanno da sempre scoraggiato il lettore inesperto (e spesso anche quello esperto) lasciando il dubbio, come fu scritto da più d'uno, che siano il frutto di una impasse maniacale. In realtà la teoresi di Tartini ci porta sulla soglia di territori intellettuali poco esplorati, fra razionalismo ed ermetismo, fisica e metafisica, nel cuore di un Illuminismo fitto di contraddizioni e plurale, cioè declinato in modi e secondo soluzioni stilistico-estetiche ben diverse, e talvolta opposte, in quello stesso continente europeo che oggi scopre in Tartini, fin nel cuore delle sue istituzioni, uno dei suoi cosmopoliti e sovranazionali profeti. /

SIMONE FALIVA, COMPOSITORE-ARCIERE DEL PRESENTE

di Simone Faliva

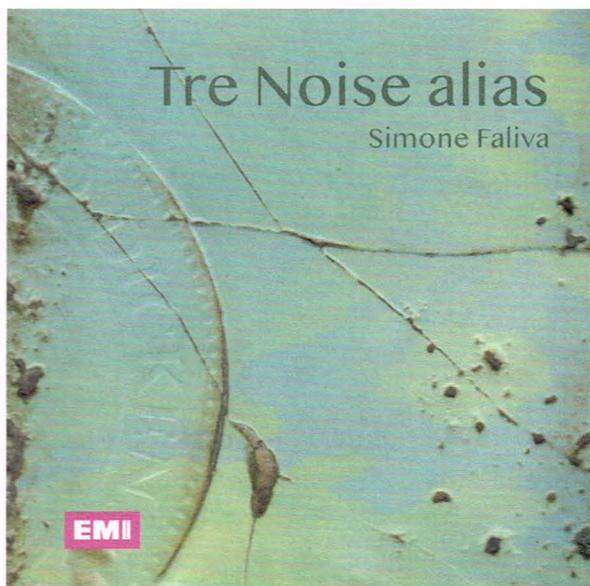
Simone Faliva, docente ordinario di Informatica musicale nel corso di Musica Elettronica all'interno del Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali del Conservatorio "Cesare Pollini", presenta sulle pagine di Notando il suo ultimo lavoro discografico dal titolo "Tre Noise Alias" (EMI International, 2022), un'esperienza in cui l'ascoltatore è chiamato attivamente a rispondere agli stimoli indotti dal suono, sia esso timbro elettronico, voce umana o rumore indefinito: un ambiente non sempre "comodo" in grado di suscitare immagini ed emozioni che variano a seconda del momento e del soggetto intercettato. Nuove frontiere creative alla ricerca di diversi livelli di coinvolgimento.

L'album nasce come ventunesimo capitolo del percorso che da diversi anni sto portando avanti nel campo della ricerca espressiva

della contemporaneità musicale; trovo interessante approfondire la "liuteria elettroacustica ed informatica" scrivendo nuova



Simone Faliva



Cover cd "Tre Noise"

musica con l'utilizzo di strumenti esistenti, soprattutto la voce umana nelle modalità espressive offerte dalla **tecnica verbo-sonora** dei primi anni del secolo scorso, nonché **l'informatica con le tecniche e tecnologie di registrazione che dal 1959 vengono ancora oggi utilizzate**, come la registrazione magnetica. La durata del disco (44 minuti) è stata determinata dalle tecnologie utilizzate: i processi di elaborazione finale di mastering di questo album sono stati fatti con l'ausilio del nastro magnetico (1100 m); i **mezzi tecnici** diventano dunque **essi stessi strumenti musicali decisivi nelle scelte formali e timbriche**. Tutta la produzione del lavoro è stata fatta **cercando le migliori componenti tecnologiche del passato unite alle migliori tecniche contemporanee**. Ritengo **la musica non un mezzo espressivo codificato** come l'utilizzo delle parole, bensì un mezzo solo evocativo che permette la sovr modulazione delle stesse con l'interpretazione totalmente personale di ogni ascoltatore: non ho voluto interrompere questo flusso lasciando che anche i titoli dei brani contribuissero liberamente a delle emozioni. **Ovviamente non è possibile controllare ed oggettivare** quali saranno **le sensazioni nel fruitore dell'opera**, però è **fondamentale che le provi**, qualunque esse siano; leggendo i titoli del disco si cominciano già a provare moti interiori, dall'orrore al sorriso. Penso che questa sia la vera mul-

timedialità dell'arte: il suono, l'immagine, la parola, la tecnologia, la tradizione, l'uomo, la storia... **la musica non è descrittiva bensì evocativa**. Come chi scocca una freccia arretra con il gomito per lanciarla, così un compositore deve saper dominare da sé la musica passata e quella contemporanea. Anche **la copertina del disco non definisce nulla di formalmente compiuto**: ho ripreso un **piccolo frammento di un'opera** in mio possesso di **Sid Dickens**, un artista australiano, con la medesima finalità utilizzata per la musica di **non togliere spazio all'immaginazione**. L'album è disponibile sulle principali piattaforme digitali. /

Per maggiori informazioni:
www.simonefaliva.com

CALENDARIO DEI CONCERTI

CONSERVATORIO DI MUSICA "CESARE POLLINI" DI PADOVA

I CONCERTI DELL'ASSUNTA 2023

Auditorium dell'Assunta, ore 21.00

Via Palù 2, Rubano

In collaborazione con il Comune di Rubano

"2, 3, 4... e 5!"

Musica da camera

24 febbraio

"Vive la France!"

Compositori francesi fra Otto e Novecento

3 marzo

"Il '900 è Donna"

Concerto per la Giornata internazionale della donna

10 marzo

"Poetar Cantando"

Tre secoli di poesia e musica

17 marzo

Ingresso libero

www.rubano.it

I SABATI DEL CONSERVATORIO

Auditorium Pollini, ore 18.00

Carnevale con i Polli(ci)ni

18 febbraio

Quartetto Pollini

25 febbraio

L'Art Percussion Ensemble con i Licei Musicali

4 marzo

Galà Lirico

con le voci del Master di Riccardo Zanellato

11 marzo

La Camerata Accademica per la Giornata della Musica Antica

18 marzo

Sulle orme di Cesare Pollini

25 marzo

Ingresso libero

www.conservatoripollini.it

AMICI DELLA MUSICA DI PADOVA

66° STAGIONE CONCERTISTICA

Auditorium Pollini, ore 20.15

Christian Zacharias, pianoforte

3 febbraio

Mayumi Kanagawa, violino

Ben Goldscheider, corno

Giuseppe Guarrera, pianoforte

8 febbraio

James Newby, baritono

Simon Lepper, pianoforte

15 febbraio

Jadran Duncumb, liuto barocco

21 febbraio

Elisso Virsaladze, pianoforte

Quartetto David Oistrach

2 marzo

Trio Atos

13 marzo

Maximilian Hornung, violoncello

Herbert Schuch, pianoforte

21 marzo

Leonora Armellini, pianoforte

Mattia Ometto, pianoforte

Coro di Voci Bianche Cesare Pollini

Marina Malavasi, direttore del coro

28 marzo

DOMENICA IN MUSICA

Sala dei Giganti al Liviano, ore 11.00

Riccardo Martinelli, pianoforte

29 gennaio

Duo Aglaia, soprano e pianoforte

5 febbraio

Alberto Navarra, flauto

12 febbraio

Nicolò Cafaro, pianoforte

19 febbraio

Duo Gullini Troncarelli, violino e pianoforte

26 febbraio 2023

Wakana Marlene Tanaka, pianoforte

5 marzo

Irenè Fiorito, violino

Riccardo Ronda, pianoforte

12 marzo

Quartetto Acquerello

19 marzo

www.amicimusicapadova.org

CENTRO D'ARTE

CENTRODARTE23

Prima parte

Zoh Amba Trio

Zoh Amba, sassofono tenore

Micah Thomas, pianoforte

Chris Corsano, batteria, percussioni

Sala dei Giganti al Liviano, ore 21.00

29 gennaio

tellKujira

Ambra Chiara Michelangeli, viola, effetti

Francesco Diodati, chitarra elettrica,

effetti

Francesco Guerri, violoncello

Stefano Calderano, chitarra elettrica,

effetti

Teatro Torresino, ore 21.00

26 febbraio

Ben LaMar Gay Ensemble

Ben LaMar Gay, cornetta, voce, tastiere

Matthew Davis, sousaphone, voce

Will Faber, chitarra, voce

Tommaso Moretti, batteria, percussioni

Teatro Torresino, ore 21.00

26 marzo

www.centrodarte.it

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO

VOCI D'ORFEO

57ª Stagione concertistica

Auditorium Pollini, ore 20.45

OPV diretta da Marco Angius

Maurizio Baglini, pianoforte

26 gennaio

OPV diretta da Karen Durgaryan

23 febbraio

OPV diretta da Marco Guidarini

Stefano Secco, tenore

9 marzo

Orchestra I Pomeriggi Musicali di

Milano diretta da James Feddeck

17 marzo

www.opvorchestra.it

#Notando

CONSERVATORIO
STATALE DI MUSICA
CESARE POLLINI
PADOVA



In copertina:
Philippe Graffin
ph. Marco Borggreve

In quarta di copertina:
Michel Dalberto
ph. Caroline Doutre